



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49

OGGETTO: "Approvazione Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2018".

L'anno **duemilaventuno (2021)** il giorno **trentuno (31)** del mese di **maggio (5)** dalle ore 09,35 in poi, in Castelvetrano e nella **Sala delle adunanze consiliari di Palazzo Pignatelli**, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale del 27/05/2021 prot. n. 22021, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Avv. Patrick CIRRINCIONE.

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Gabriele Pecoraro.

Preseziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, comma 3, L.R. 7/92, il Sindaco, Dott. Enzo Alfano, l'Assessore Pellitteri, l'Assessore Licari, l'Assessore Cappadonna e l'Assessore Siculiana.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 20 Consiglieri su n. 24 assegnati e su n. 24 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	MARTIRE Calogero	X		13	ABRIGNANI Angelina	X	
2	VIOLA Vincenza	X		14	CRAPAROTTA Marcello	X	
3	STUPPIA Salvatore	X		15	DITTA Rossana	X	
4	CURIALE Giuseppe	X		16	MANUZZA Antonino		X
5	MANDINA Angela		X	17	VIRZI' Biagio	X	
6	CIRRINCIONE Patrick	X		18	GIANCANA Antonio		X
7	FOSCARI Filippo	X		19	CALDARERA Gaetano	X	
8	DI BELLA Monica	X		20	COPPOLA Giuseppa	X	
9	MALTESE Ignazio	X		21	LIVRERI Anna Maria	X	
10	CAMPAGNA Marco	X		22	CORLETO Anna	X	
11	MILAZZO Rosalia	X		23	VENTO Francesco		X
12	CASABLANCA Francesco	X		24	TRIPOLI Aldo Francesco	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

## IL PRESIDENTE

alle ore 09,35 invita il Segretario Generale, Dott. Gabriele Pecoraro, a chiamare l'appello ed accertata la presenza di n. 20 Consiglieri, giusta allegato "A", dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri Stuppia, Di Bella e Virzi.

Il Presidente, dopo aver chiarito i motivi dell'urgenza del presente Consiglio, introduce il primo punto all'O.d.G. "*Approvazione Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2018*", dà per letta, non essendoci pareri contrari, la proposta di deliberazione in oggetto (All. B) e legge le conclusioni del parere del Collegio dei Revisori dei Conti (All. C).

Il Presidente, constatata che è stata accertata l'assenza dei Revisori dei Conti, sospende i lavori alle ore 09,40.

Alla ripresa sono le ore 09,47, viene effettuato l'appello e risultano presenti n. 21 Consiglieri ( All. D).

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul punto all'O.d.G..

CURIALE: chiede chiarimenti ai Revisori sulla prescrizione dell'art. 6 del Decreto e poi da una richiesta istruttoria il Ministero evince sul disavanzo un errore in quanto non è di euro 27.000.000,00 ma di euro 28.000.000,00, invitando l'Ente ad adoperarsi. L'Ente risponde con nota del 6 ottobre, e ne dà lettura, specificando che si sarebbe ottemperato nell'approvazione del rendiconto 2018. Avendo avuto difficoltà a verificare questa ultima voce richiede chiarimenti ai Revisori;

DOTT. TORREGROSSA: in qualità di componente del Collegio dei Revisori, in merito all'ultima domanda afferma che non troverà corrispondenza nel rendiconto 2018. Nella riapprovazione del rendiconto 2018 non è riportato a seguito delle mutate condizioni normative. Dichiaro che si sta parlando delle somme che sono state ottenute da questa Amministrazione per anticipazioni di liquidità ex D.L. 35 e seguenti, nella fattispecie è stata una occasione della quale un po' tutte le Amministrazioni hanno usufruito ed il totale dell'anticipazione è stato trattato come un mutuo, cioè è stato inserito tra le passività per il pagamento in trenta anni. Queste vicende si sono concluse con la sentenza della Corte Costituzionale che ha dato le opportune direttive su come comportarsi in questi casi. Si è già concordato con l'Ufficio Ragioneria di fare una delibera ad hoc, anche perché l'argomento è in discussione a livello governativo;

DOTT. FEDE: in qualità di Presidente del Collegio dei Revisori, relativamente alla prima domanda chiarisce che l'art. 6 va letto contestualmente all'art. 275 del T.U.E.L.. Questa prescrizione riguarda il consuntivo 2020 e non prima. Pertanto nessun tipo di prescrizione può essere richiesta sul consuntivo 2018. Su questo argomento sarà fatta una dettagliata relazione che verrà sottoposta al Consiglio;

CURIALE: nel ringraziare il Collegio sulle risposte date chiede ulteriori precisazioni, sul 2° punto si sta solo in speranza di una norma che verrà. Per quanto riguarda il 1° punto ha qualche dubbio sull'applicabilità temporale così come ha tanti dubbi sull'art. 7, il quale dispone che la relazione dovrebbe essere fatta trimestralmente ed il Collegio su questa è sicuramente in ritardo. Non si reputa soddisfatto delle risposte date;

DOTT. TORREGROSSA: chiarisce che in realtà non c'è un ulteriore debito di un milione e rotti. E' un problema di collocazione perché il milione ed ottocentomila euro va a fruire nell'avanzo vincolato. Non si sta parlando effettivamente di un debito. Sugli aspetti tecnici si stanno valutando le scelte del Governo, in quanto si tratta di problemi che interessano diversi Comuni;

STUPPIA: dichiara che oggi si dovrebbe certificare il rendiconto 2018. Questo rendiconto è il perno del dissesto. Ritorna sulla nota del Ministero e crede che sarebbe stato opportuno muoversi diversamente ed in anticipo su certe richieste. Prima di deliberare un dissesto si sarebbe dovuto dichiarare il pre-dissesto, passaggio che non c'è stato. Ci sono una serie di domande che vanno chiarite per capire chiaramente ciò che è accaduto dal 2017 in poi;

DITTA: chiede se la tabella sullo stato di attuazione basata sull'art. 6 non c'entra nella discussione del rendiconto. Sulla relazione dell'organo esecutivo chiede se questa è stata inviata ai Consiglieri, reputandola necessaria per proseguire i lavori;

Il Presidente sospende la seduta alle ore 10,20.

Alla ripresa sono le ore 10,28, viene effettuato l'appello e risultano presenti n. 18 Consiglieri ( All. E).

DOTT. TORREGROSSA: dà le opportune delucidazioni sulla tabella richiamata dalla Consigliera Ditta. La doppia lettura dell'art. 6 con l'art. del T.U.E.L. dispone temporalmente delle date diverse. Ripete che sarà predisposta una relazione in merito;

DOTT. DI COMO: riferendosi all'intervento del Consigliere Stuppia, chiarisce che non è obbligatorio si debba necessariamente chiedere il pre-dissesto. Il dissesto può essere dichiarato autonomamente. La procedura di riequilibrio finanziario non è stata portata avanti per la mancata adesione al piano da parte dei creditori. Sulla tempistica relativa ai rendiconti 2017 e successivi da delucidazioni in merito riferendo che fino al 31/12/2017 la gestione non è più di competenza dell'Ente ma dell'Organo Straordinario di Liquidazione, dal 01/01/2018 continua ad essere competente il Comune di Castelvetro. Conclude che il motivo per il quale è stato rinviato il bilancio ed il Consuntivo al 31 luglio è dovuto alla confusione normativa in corso;

DITTA: sull'affermazione del Presidente che gli allegati sono stati inviati fa presente che questa relazione dell'esecutivo manca. Chiede all'Assessore se la relazione, essendo obbligatoria, è stata fatta;

Entra Milazzo, **presenti n. 19.**

ASSESSORE PELLITTERI: risponde che la relazione è stata approvata dalla Giunta;

DITTA: afferma di fare riferimento alla relazione della Giunta e non reputa soddisfacente la risposta e chiede che venga acquisita la relazione in Consiglio;

ASSESSORE PELLITTERI: dichiara che la relazione è allegata alla relazione generale;

DITTA: chiede con quale documenti è stata approvata;

Entra Caldarera, **presenti n. 20.**

STUPPIA: ringrazia il Dott. Di Como per la risposta data ma reputa la procedura adottata alquanto strana, in quanto i Commissari avrebbero dovuto agire diversamente. Si augura che questi creditori siano creditori istituzionali, perché anche li sarebbe paradossale la vicenda per questa città in cui guarda caso la Cassa Depositi e Prestiti, che è un organo direttamente collegato allo Stato ed al Ministero dell'Economia, da un lato dà e dall'altro toglie, perché guarda caso sempre in quel rendiconto spuntano dal nulla euro 3.000.000,00 che gravano ulteriormente su questa città per le procedure di abbattimento della case abusive di Triscina, che da punto di vista del rispetto della

legalità condivide pienamente ma che vanno a gravare ancor di più su una situazione economica dell'Ente disastrosa;

DI BELLA: si riaggancia all'intervento del Consigliere Stuppia e chiede se il dissesto era proprio necessario dichiararlo, anche alla luce del fatto che molti Comuni oggi rischiano il dissesto. Ovunque si legge che il Comune di Castelvetro non è da considerarsi strutturalmente deficitario e questo, dice il Collegio di allora, non era necessario attivare delle procedure di salvaguardia. La Commissione Straordinaria perché ha approvato il Rendiconto 2017 e non quello del 2018? Chiede il motivo per il quale questo Consiglio è stato convocato d'urgenza e quali sono i danni che si creerebbero se non fosse approvato entro oggi. Chiede ulteriori delucidazioni al Collegio su alcuni aspetti della relazione e ne dà lettura;

DOTT. DI COMO: dichiara che il Comune può essere non strutturalmente deficitario ma si può arrivare a dichiarare il dissesto. I problemi sono sorti per problemi di liquidità. Molti Enti sono in situazione di dissesto. Spiega i motivi del dissesto dovuto ai mancati trasferimenti della Regione. Sul fondo pluriennale vincolato, si tratta di una parte contabile molto complessa e dà chiarimenti in merito. Sul motivo per i quali la Commissione non ha approvato il consuntivo 2018 è stato dovuto alla sospensione dei termini per l'approvazione ed è questo il motivo per il quale non è stato approvato. La mancata approvazione del consuntivo blocca il trasferimento dei trasferimenti erariali;

MALTESE: chiede l'intervento dell'Ing. La Rocca per chiarire i motivi per i quali hanno determinato l'urgenza;

ASSESSORE SICULIANA: interviene, data l'assenza dell'Ing. La Rocca, per chiarire che se non vengono approvati i consuntivi si blocca una richiesta di finanziamento per aderire a progetti per euro 5.000.000,00;

MALTESE: dichiara che nella lettera inviata al Presidente e al Segretario si riportano date relative al mese di marzo e chiede perché si è arrivati al 31 maggio;

ASSESSORE SICULIANA: chiarisce che la scheda della domanda è stata approvata il 25 maggio e l'urgenza nasce da questo, anche perché i consuntivi sono stati portati in Consiglio in precedenza;

MALTESE: chiede quali sono questi bandi;

ASSESSORE SICULIANA: dà delucidazioni in merito;

ASSESSORE LICARI: dà ulteriori chiarimenti in merito ai finanziamenti europei e per questi sono necessari l'approvazione dei documenti contabili;

MALTESE: chiede chiarimenti all'Assessore Siculiana sulla nota che aveva citato precedentemente;

Entra Curiale, **presenti n. 21.**

Esce Virzi, **presenti n. 20.**

VIOLA: dichiara che ci sarà l'opportunità di approfondire gli argomenti relativi ai finanziamenti. Tornando al punto all'O.d.G. sarebbe opportuno sentire la parte politica, perché proprio questo rendiconto è quello che ci ha portato al dissesto. Sarebbe gradito un intervento dell'Amministrazione per capire se c'è consapevolezza dei contenuti e di ciò che si prevede;

Entra Mandina, **presenti n. 21.**

ASSESSORE PELLITTERI : dà lettura di una relazione che aveva precedentemente preparato in merito ai rendiconti 2018 e 2019 ( All. F) ed invita il Consiglio ad approvarli;

SINDACO: si sofferma sui motivi che hanno portato al dissesto economico descrivendo lo stato di fatto nel quale ci troviamo adesso. Il documento finanziario oggi sottoposto all'approvazione del Consiglio è fornito dei pareri favorevoli degli Uffici e soprattutto dei Revisori. Chiede al Presidente se è possibile avere una sospensione dei lavori, per avere un incontro con i Capigruppo;

MARTIRE: dichiara che tutte le opportunità di finanziamento devono essere accolte ma una discussione sui rendiconti ha carattere diverso. Non si capisce, dato il fatto che c'erano queste opportunità, perché i rendiconti sono stati portati ora in Consiglio. Era necessario fare un percorso condiviso con i Gruppi Consiliari ed è per questo che si chiede un conforto da parte del Collegio e dei Tecnici per poter avere garanzie sul percorso seguito. Oggi i Revisori sono l'ultimo baluardo che garantisce le scelte del Consiglio. Sottolinea che sarebbe stato opportuno un coinvolgimento dei Gruppi per condividere i vari passaggi. Quanto detto in precedenza è dovuto al fatto che non si sa cosa ha fatto l'O.S.L. e quale è lo stato di fatto dell'Ente e se ci sarà la possibilità di avere un altro dissesto. Solo avendo chiarimenti in merito si può addivenire ad un rapporto fiduciario con tutti i Gruppi su questi argomenti. Richiama l'art. 7 delle prescrizioni per avere una relazione trimestrale che si porga in condivisione di sapere;

Esce Milazzo, **presenti n. 20.**

MARTIRE: I contenuti non sono molto chiari su tutte queste valutazioni fatte. Non reputa necessaria la seduta d'urgenza perché c'è differenza tra l'urgenza ed i ritardi dovuti all'Amministrazione. Sul dissesto si doveva tramutare in una opportunità per questo Comune e se non si è bravi ad organizzarsi, si arriverà ultimi su tutto. Non si intravede in questo documento una possibilità di condivisione e si ritiene che non sia moralmente adeguata la richiesta del Sindaco e si riserva d'intervenire ulteriormente;

Il Presidente alle ore 11,54 sospende i lavori sulla richiesta del Sindaco per avere un incontro con i Capigruppo.

Alla ripresa sono le ore 12,50, viene effettuato l'appello e risultano presenti n. 19 Consiglieri ( All. G).

CURIALE: dichiara che il ritardo con il quale è stata portata avanti la proposta non è giustificabile. Perché dal 6 marzo si arriva al 27 maggio senza che, l'Assessore di riferimento, non avesse fatto in modo di farlo arrivare in tempo. L'urgenza è dovuta al loro ritardo e questa fretta messa addosso ai Consiglieri non fa onore a questa Amministrazione. Oggi vengono messi al muro dicendo che i finanziamenti sono legati all'approvazione di questo documento. E' importante che l'Assessore di riferimento si assuma la responsabilità del caso. Sarebbe stato opportuno chiedere scusa ed ammettere i propri sbagli;

Entra Abrignani, **presenti n. 20.**

CURIALE: sulla proposta fa presente che si tratta di un rendiconto che non fa parte di una gestione di questa legislatura. A maggior ragione del fatto che queste proposte non sono passate in Commissioni, necessitano più approfondimenti. Rimprovera il Sindaco di non avere fatto incontri prima e non ora chiamando una sospensione per avere un incontro con i Capigruppo. La delibera n. 5 del 2019 è fondamentale per capire il rendiconto oggi all'esame. I Commissari infatti non hanno approvato il 2018 poiché c'erano notevoli problemi che si trovano oggi. Fa presente quali sono queste criticità ed è su questi problemi che si deve parlare. Oggi si trovano documenti da approvare su cui nessuno viene a spiegare nulla. Una spiegazione è dovuta e ci doveva pensare prima

l'Amministrazione. Non condividendo su come si è arrivati alla convocazione del Consiglio e delle motivazioni che ne hanno dettato l'urgenza e su i tanti dubbi che non sono stati chiariti valuterà nel prosieguo dei lavori la posizione da assumere;

DITTA: dopo aver ascoltato gli interventi dell'Amministrazione è emerso che la procedura sull'urgenza così come presentata, scarica sui Consiglieri la responsabilità sulla mancata approvazione. Le delibere sui rendiconti sono di fondamentale importanza ed i lavori fatti dalla Giunta, compresa l'insufficiente relazione, sono fatti in modo molto superficiale. Non c'è alcuna trasparenza sui lavori e nessun coinvolgimento dei Gruppi Consiliari e non c'è nessun elemento che li faccia propendere per un voto positivo. Certe parti della relazione dei Revisori portano criticità sulle quali non ci sono risposte chiare e come Gruppo non avallerà certe scelte;

DI BELLA: si reputa delusa e perplessa. Questo rendiconto doveva essere affrontato in maniera diversa. Oggi il Consiglio si trova quasi ricattato, in termini politici, ad approvare un documento molto delicato per il periodo che tratta. Non si può lavorare con la massima serenità ed era necessario il coinvolgimento di tutto il Consiglio. Dichiaro che non c'erano i presupposti per il dissesto, stante che si trattava solamente di mancanza di liquidità. I contenuti della proposta non sono molto chiari e l'Amministrazione doveva coinvolgere tutti. La posizione politica del Gruppo non può avallare scelte fatte da una Commissione Straordinaria che approva un bilancio 2017/2019, approva il rendiconto 2017 e dopo un mese dichiara il dissesto di questo Comune;

CASABLANCA: dichiara che la relazione fatta dall'Assessore Pellitteri non è veritiera perché i contenuti non sono corrispondenti al rendiconto. Dà lettura di una nota e chiede che venga allegata alla presente (All. H). Dichiaro l'astensione sulla proposta;

Esce Curiale, **presenti n. 19**.

Il Presidente mette a votazione per appello nominale, chiesto dal Consigliere Giancana, la proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Approvazione Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2018*" (All. B).

Il Presidente sostituisce lo scrutatore Virzì con la Consigliera Ditta.

Quindi

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 10 voti favorevoli, n. 8 voti contrari e n. 1 astenuto (Casablanca), resi per appello nominale, da n. 19 Consiglieri presenti e votanti (All. I);

#### APPROVA

La proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Approvazione Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2018*" (All. B).

CALDARERA: chiede l'immediata esecutività della proposta di deliberazione in oggetto;

Il Presidente mette a votazione, per alzata e seduta, l'immediata esecutività, chiesta dal Consigliere Caldarera, della proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Approvazione Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2018*" (All. B).

Quindi

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 12 voti favorevoli, n. 6 voti contrari ( Viola, Abrignani, Martire, Stuppia, Ditta e Maltese) e n. 1 astenuto (Casablanca), resi per alzata e seduta, da n. 19 Consiglieri presenti e votanti;

### APPROVA

L'immediata esecutività della proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Approvazione Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2018*" (All. B).

Il Presidente, quindi, chiude il punto all'O.d.G..

Il Presidente chiede al Consiglio Comunale di continuare con la trattazione del secondo punto all'O.d.G..

Chiedono d'intervenire:

STUPPIA: chiede se l'Amministrazione ritiene opportuno andare oltre i lavori, non essendo mercoledì, non garantendo lo straordinario ai dipendenti;

SINDACO: evidenzia le difficoltà economiche dicendo che non sarà possibile remunerarli;

PRESIDENTE: interviene facendo presente che l'art. 50 prevede la possibilità di andare avanti con i lavori e rimette la decisione al Consiglio Comunale, se ci sono opposizioni;

Esce Stuppia, **presenti n. 18.**

MARTIRE: Dichiaro che la Conferenza dei Capigruppo ha già deciso come svolgere i lavori. Ci sono esigenze che ognuno ha ed anche una decisione dei Capigruppo. Si appella al rispetto delle regole;

Esce Martire, **presenti n. 17.**

Esce Maltese, **presenti n. 16.**

Esce Abrignani, **presenti n. 15.**

Esce Ditta, **presenti n. 14.**

Esce Viola, **presenti n. 13.**

PRESIDENTE: ribadisce che l'art. 50 prevede la possibilità di proseguire con i lavori;

CASABLANCA: chiede la verifica del numero legale;

Il Presidente invita il Segretario Generale a chiamare l'appello e, accertata la presenza di numero 13 Consiglieri (All. L), dichiara valida la seduta.

Il Presidente sostituisce lo scrutatore Stuppia con il Consigliere Foscari e la scrutatrice Ditta con il Consigliere Giancana.



Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

**Il Presidente**

*F.to Patrick CIRRINCIONE*

**Il Consigliere Anziano**

*F.to Angela MANDINA*

**Il Segretario Generale**

*F.to Dott. Gabriele PECORARO*

<p><b>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</b></p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li 31/05/2021</p> <p style="text-align: center;"><b>Il Segretario Generale</b> F.to Dott. Gabriele Pecoraro</p>	<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>_____</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--	--

<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b></p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--

**“Gli allegati citati in delibera non sono pubblicati poiché non sono documenti nativi digitali, ma sono a disposizione per la consultazione di chiunque sia interessato presso gli uffici di segreteria del Comune”.**